

# TURISMO

Anno 20°  
Settembre 2014

**all'aria aperta 214**

CAMPEGGIO E TEMPOLIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

**ECO**  
**DDF**  
Diesel Dual-Fuel  
**DIESEL**  
**METANO**

## Viaggi in camper?

Riduci il CO2!

## Blucamp presenta il primo camper a metano

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

# GODETEVI LA



PIÙ TECNOLOGIA, PIÙ COMFORT, PIÙ VALORE:  
CON NUOVO FIAT DUCATO E LA GAMMA ESCLUSIVA DI SERVIZI FIAT DEDICATI AI CAMPER,  
VIVI NUOVE AVVENTURE E TI GODI TUTTA LA VACANZA.



[www.fiatcamper.com](http://www.fiatcamper.com)

Scopri il mondo dei servizi esclusivi Ducato Camper



**Fiat Camper Mobile**

17 paesi - 5 lingue  
Gratis su App Store e Google Play



00800 **FIAT**  
3428 1111  
CAMPER ASSISTANCE

**Assistenza Stradale**

15 lingue - 51 paesi, 24 ore su 24  
7 giorni su 7, ovunque in Europa



**Rete di assistenza**

1.800 Officine Fiat Camper Assistance  
6.500 Officine autorizzate Fiat in Europa

# NUOVO DUCATO RICREAZIONE



Seguici su 

- **Più tecnologia** con peso ottimizzato, 4 motori con il miglior rapporto prestazioni/consumi della categoria, nuovi impianti frenanti e dotazioni di assistenza alla guida.
- **Più comfort** in cabina con i nuovi sedili "captain chair" e con il cambio robotizzato "COMFORT MATIC" che aumenta il relax e le prestazioni, riducendo fino al 5% i consumi e le emissioni. Più comfort a bordo, grazie alla base camper per Ducato progettata per ottimizzare il layout della cellula abitativa.
- **Più valore** con l'affidabilità e la flessibilità dell'unica base sviluppata in collaborazione con i produttori europei di camper. E con la gamma esclusiva di servizi Fiat dedicati ai camperisti che ti accompagna sulla strada delle tue vacanze.

**Fiat Ducato. Viaggiare in tutta fiducia.**





MAZZUCHELLI & PARTNERS

Tutta l'esperienza e la professionalità di AL-KO al vostro servizio per interventi tecnici su camper, caravan, rimorchi con componentistica AL-KO.

**Vieni a scoprire le offerte speciali al nostro stand presso il Salone del Camper di Parma, Padiglione 2 Stand J025**

**Centro Premium AL-KO**

Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel D'Azzano (VR)

Tel. 045 8546011 - info@al-ko.it

I Manutenzione e assistenza su rimorchi, telai caravan e telai AL-KO AMC

I Installazione dei sistemi AKS, ATC, Mammut

I Montaggio portamoto, portattutto e ganci traino AL-KO - Sawiko

I Installazione sospensioni integrative e sistema ACS



Seguici su  
[facebook.com/alko.italia](https://www.facebook.com/alko.italia)



Ti aspettiamo al SALONE DEL CAMPER  
PAD. 2 stand J025 - 13/21 sett. 2014

[www.al-ko.it](http://www.al-ko.it)

#### Direzione e Redazione

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl

#### Sede

via Giuseppe di Vittorio, 104 - 60131 Ancona

Tel./Fax 071 2901272

E-mail: redazione@turit.it

#### Responsabile della Pubblicità

Giampaolo Adriano

cell. 338 9801370

giampaolo.adriano@gmail.com

#### Ufficio Abbonamenti

abbonamenti@turit.it

Tel./Fax: 071 2901272

#### La Redazione

*Direttore responsabile*

Maurizio Socci

*Direttore*

Alberto Bignami

bignami1976@gmail.com

#### *Collaboratori*

Mariella Belloni, Rodolfo Bartoletti, Luciana Bernucci, Salvatore Braccialarghe, Dario Brignole, Domenico Carola, Antonio Castello, Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Dattilo, Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gasperi, Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci, Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei, Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli, Gianni Picilli, Riccardo Rolfini, Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi, Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri, Beppe Tassone, Tania Turnaturi, Roberto Vitali, Sara Rossi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

## ERRATA CORRIGE

Per un errore di impaginazione, sul numero precedente, a pag. 36, l'articolo On The Road: "Losanna: sport olimpici e turismo green" è uscito con un errore di firma. L'autrice e le foto sono infatti della giornalista FRANCA SCOTTI. Ce ne scusiamo con i lettori e con la collega.

# Sommario

News	pag. 6
News sulla circolazione stradale	pag. 7
News dal mondo del caravanning	pag. 10
<b>On the road</b>	
- In Corsica alla scoperta del "brocciu"	pag. 20
- Un viaggio.....spirituale	pag. 28
<b>Dossier</b>	
Berenice, una perla del Mar Rosso tra mare e deserto	pag. 34
Approfondimento	pag. 36
Dagli Enti del Turismo	pag. 38
Prossimi appuntamenti	pag. 42
Recensione Libri	pag. 46

## Successo crescente per il Museo Malacologico

Testo di Amedeo Bartolini

Le tre straordinarie mostre programmate per la stagione estiva 2014 (antichi ventagli in madreperla, lumache d'auto-re e "cappe sante tra Venere e St. Jacques"), la grande pubblicità scaturita dalle trasmissioni andate in onda in coda al TG regionale, la presenza del Museo alla trasmissione televisiva di Sveva Sagramola "Geo" e non ultime le condizioni climatiche della stagione hanno fatto crescere a dismisura il numero dei visitatori al Museo Malacologico di Cupra Marittima (AP). Fra gli stranieri si è verificato un picco di olandesi, russi e slovacchi. La nuova didascalizzazione



del museo plurilingue ed i nuovi allestimenti dell'area etnografica hanno riscosso tanto successo come si evince anche dai tanti giudizi di eccellenza su Tripadvisor. A completare il successo la scoperta di 5 nuove conchiglie da Capo Verde, descritte dal direttore del Museo Tiziano Cossignani e pubblicate nell'ultimo numero della rivista internazionale "Malacologia Mostra Mondiale" edita da l'Informatore piceno di Anco-

na. Si tratta di 5 nuovi "Coni" che vanno ad aggiungersi agli altri 14 conchi descritti all'inizio dell'anno sempre da parte del dr. Cossignani. Fra le novità espositive va segnalata una straordinaria ceramica medica messa a disposizione dai conti Cirilli Fioravanti appartenuta a Villa Zuccari a Firenze e riprodotte un putto che suona una conchiglia. Il 6 settembre, sabato, a chiusura del ciclo estivo delle mostre, alle ore 18.00 il direttore del Museo Tiziano Cossignani e il fratello Vincenzo, curatore del Museo, effettueranno una visita guidata delle collezioni ed in particolare della mostra dei 100 ventagli in madreperla che coprono un periodo straordinario: dalla fine del '700 ai primi del '900.

## Le bizzarrie del codice della strada

In attesa della riforma del Codice della strada e della sua semplificazione (l'attuale ama molto lo stile burocratese) per non essere soggetto a mille interpretazioni, sottopongo all'attenzione agli amici lettori alcuni aspetti bizzarri e discutibili delle leggi della circolazione.

### Bambini in auto

È consentito far viaggiare i bimbi, nel seggiolino, nel senso contrario a quello di marcia. Ma a patto di disattivare l'airbag anteriore del lato passeggero, per evitare che il piccino resti schiacciato dal "cuscino" in caso di incidente. Questo (probabilmente) è risaputo. Ma c'è una sorpresa: nessuna norma punisce il genitore che fa viaggiare il figlio, davanti, nel senso contrario a quello di marcia, senza disattivare l'airbag. Un incredibile vuoto normativo.

### Neopatentati veloci

C'è un limite di velocità particolare: per un anno, chi ha appena preso la patente non può superare i 100 km/h in autostrada (anziché 130) e i 90 sulle extraurbane principali (anziché i 110). Lo prevede l'articolo 117 del Codice. Già, ma come fa un autoveicolo o un Tutor a sapere che in auto sta guidando un neopatentato? Impossibile. E così questa regola resta sempre quasi sempre inapplicata. È rarissimo apprendere che un neopatentato sia stato fermato sul posto o subito dopo (nella vicina piazzola di sosta) dalle forze dell'ordine e gli sia stata contestato l'eccesso di velocità rispetto al limite più basso

previsto per chi è fresco di patente.

### Neopatentati: auto potente

I neopatentati possono guidare solo auto autoveicoli con rapporto potenza/tara fino a 55 kilowatt/tonnellata. Il limite di potenza non si applica per i veicoli adibiti al servizio di persone invalide, purché presenti sul mezzo. Lo prevede l'articolo 117 del Codice. Per quanto riguarda le auto ibride (con motore termico ed elettrico), la legge non tiene conto della potenza della somma di potenza dei due propulsori. Se la macchina ha un elettrico dotato di notevole cavalleria e un termico piccolo, il neopatentato è libero di stare al volante di quel mezzo.

### Chi è neopatentato?

Lo status di neopatentato dura un anno per il limite di potenza di velocità, e il neopatentato che commette qualsiasi infrazione taglia-punti subisce una sottrazione di credito doppia, se commessa nei primi 3 anni. Ma per l'alcol le cose cambiano: chi ha la licenza da meno di tre anni e chi ha meno di 21 anni d'età non può bere neppure un goccio d'alcol prima di mettersi al volante. Se la patente viene revocata, le limitazioni relative all'art. 117 (limiti di

velocità ridotti) decorrono dalla data di rilascio della prima licenza revocata. Così, se già è trascorso un anno, il limite di potenza non c'è. E trascorsi tre anni, non ci sono limiti di velocità speciali né tolleranza zero in fatto di alcol. Una logica strana: a quella stregua, sarebbe stato sensato che lo status di neopatentato ripartisse da quando si riottiene la patente. "Il titolare di patente di guida italiana che, nei primi tre anni dal conseguimento della patente, circola oltrepassando i limiti di guida e di velocità è soggetto alla sanzione amministrativa...". Patente italiana, dice il Codice: e gli stranieri, la fanno franca?

### Minorenni

I minorenni, in sella al motorino, che bevono anche solo un goccio di alcol non possono più prendere la patente per auto a 18 anni, ma devono aspettare i 19 (possono conseguire regolarmente la patente A). Se superano il tasso limite dell'ebbrezza (0,5 grammi/litro), dovranno attendere i 21 anni. Invece, queste pene non si applicano in caso i minorenni vengano beccati in stato alterato da droga: potranno poi prendere la patente per le auto a 18 anni.

### Cambio automatico

La patente conseguita sostenendo la prova pratica su veicolo munito di cambio di velocità automatico consente di condurre solo veicoli muniti di tale tipo di cambio. Sulle patenti così rilasciate, nel campo 12, accanto alla categoria a cui la limitazione si riferisce, viene apposto il codice 78, armonizzato in ambito UE. La guida di un veicolo con cambio manuale da parte di un conducente munito di patente con tale codice armonizzato non è lecita, ma non può essere oggetto di sanzione amministrativa. Infatti, in tale caso, non possono essere applicate le disposizioni dell'articolo 125 del Codice della strada, che, pur indicando la sanzione per chi conduce un veicolo in violazione delle prescrizioni imposte dai codici riportati sulla patente, non prevede sanzioni per la violazione di codici amministrativi, tra i quali è collocato anche il predetto codice armonizzato 78. La violazione dei codici relativi alle "questioni amministrative", salvo che non siano previste sanzioni diverse da altre disposizioni del Codice della strada, continua a non essere oggetto di sanzione alcuna, mentre permangono le responsabilità sul piano civile e penale, in caso di incidente.

### Pneumatici usurati

Chi circola con pneumatici usurati (sotto la soglia di 1,6 millimetri) non rischia nessuna decurtazione dei punti della patente. Eppure, si tratta di un'infrazione grave, che mette a re-

pentaglio la sicurezza stradale. Un bel vuoto normativo, una dimenticanza affiorata quando è nata la patente a punti, ossia nel luglio 2003. Dopo ben 11 anni, nessuna correzione.

### Finestrino

D'estate, qualche automobilista viene multato perché lascia la propria vettura in sosta con il finestrino abbassato. 41 euro, in base al comma 4 dell'articolo 158 del Codice della strada: durante la sosta e la fermata, il conducente deve adottare le opportune cautele atte a evitare incidenti e impedire l'uso del veicolo senza il suo consenso. Una norma condivisibile, a dire il vero: lasciare un finestrino aperto favorisce il verificarsi di un furto e potrebbe portare poi anche a un altro crimine.

### Bizzarrie dei ricorsi

Per ricorrere contro una multa, hai tempo 60 giorni dalla notifica se ti rivolgi al prefetto. Invece, i giorni sono solo 30 se scegli il giudice di pace. E perché mai? Forse per mettere fretta agli automobilisti che intendono imbastire un ricorso preciso ed efficace? Il ricorso al prefetto è gratuito; quello al giudice di pace, costosissimo: sui 40 euro di tassa da pagare allo Stato. Che l'automobilista non vedrà mai più, neppure in caso di vittoria. Dovrebbe essere il Comune (quasi sempre si ricorre contro la multa della polizia locale) a restituire il malloppo: beato chi ci crede. Si può sempre optare per il ricorso al prefetto, ma chi perde deve poi pagare il doppio della sanzio-

ne originaria. Una tagliola per l'automobilista, i cui diritti alla difesa sono stati notevolmente lesi in passato, a beneficio dei Comuni.

### Strisce blu e autovelox finti

C'è poi la questione delle strisce blu: quale multa può dare il Comune a chi sfora, in termini di orario, rispetto a quanto ha pagato? Il Codice della strada è muto in proposito. Le cose vanno ancora peggio per quanto riguarda gli autovelox finti nei box arancione: sono leciti? Dopo anni di discussioni e tavole rotonde, i vigili ne sanno quanto prima, idem gli automobilisti. Solo una vera riforma del Codice della strada potrà spazzare via ogni dubbio.

### Area pedonale? Mah...

Il Codice della strada, all'articolo 2, definisce l'area pedonale: zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedite capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli a emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali. Ma in qualche città nell'area pedonale possono circolare i taxi, le auto dirette ai garage o ai luoghi di sosta o agli esercizi commerciali ma anche gli artigiani. Altri Comuni aprono l'area pedonale a taxi e autobus.



La scelta  
di fondersi  
con la natura.



La qualità che fa  
la differenza

I nostri Parteners:

**PIEMONTE**  
GROSSO VACANZE  
CAMPER TWO

**TOSCANA**  
FLY CAMPER  
CAMPER LINE

**SARDEGNA**  
AUTOCARAVAN-RENT

**LOMBARDIA**  
GIRA GIRA  
GROPPETTI  
LUBAM  
PIEMME CAMPER

**MARCHE**  
CAMPERMANIA  
JANUS CAMPER

**SICILIA**  
VEMACAR

**VENETO**  
NUOVA MARIL  
VIBERCAR

**LAZIO**  
AREA CAMPER  
CAMPERING

**PUGLIA**  
CAMPER FREE

**EMILIA ROMAGNA**  
BALOTTA AUTOCARAVAN

**CAMPANIA**  
LA BOUTIQUE DEL  
CAMPEGGIATORE

Saremo presenti alla fiera di Parma 2014, padiglione n.5,  
con i nuovi veicoli Arca.



## In camper? Meno CO2

Presentati i risultati di una ricerca condotta dall'Ing. Paolo Fiamma, docente del Dipartimento dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa e commissionata dal Gruppo Leader, con la partecipazione del Camper Club La Granda e ACTItalia. Si è dimostrato scientificamente, per esempio, che le emissioni di CO2 - prodotte da un viaggio di 1000 km effettuato da un gruppo di 4 persone in 8 giorni - risultano inferiori del 32% rispetto a quelle ottenibili dal sistema "auto+albergo"

In occasione della manifestazione fieristica "il salone del camper" di Parma, ha avuto luogo sabato 13 settembre il convegno "Ricerca sperimentale - risultati del primo studio reale sulle unità abitative mobili veicoli ricreazionali per il Turismo itinerante in Italia". Un convegno ove è stata smentita una convinzione, purtroppo generalizzata, che il turismo itinerante sia un ostacolo al turismo tradizionale. Il turismo itinerante si presenta oggi come una nuova efficace risorsa per coloro che vogliono salvaguardare l'ambiente, coniugando alla capacità di valorizzazione del territorio, un drastico abbattimento delle emissioni di CO2. Queste caratteristiche stanno diventando di grande interesse per i Comuni italiani, anche dei più piccoli, ben consapevoli, che la presenza di camper all'interno del loro territorio non intacca assolutamente, come noto, le presenze legate al turismo tradizionale ma, al contrario, contribuisce vantaggiosamente ad aumentare il livello di ricettività turistica del Comune stesso. Inoltre, questa forma di turismo - a minore impatto inquinante - permette aumenti esponenziali

delle presenze stanziali, che, data l'elevatissima sostenibilità dell'unità abitativa del Veicolo Ricreazionale, non causano sostanzialmente alcun incremento delle nocive emissioni di CO2, con indubbi vantaggi per la qualità dell'aria e la vita degli abitanti. L'accesso ai finanziamenti europei per la riduzione delle emissioni di CO2, apre la strada alla realizzazione delle poche e semplici strutture (un'area di sosta, un punto di osservazione) necessarie per l'accoglienza dei flussi del turismo itinerante e delle sue importanti ricadute economiche sul territorio.

Ecco di seguito una sintesi degli interventi di: Paolo Bacci (Gruppo Leader e presidente TASS), Piero Marengo (presidente Camper Club "La Granda" Italia), Fabio Baroni (dirigente turismo Comune di Fosdinovo (MS)), Pasquale Zaffina (presidente ACTItalia), Paolo Fiamma (Università di Pisa), Alessandro Sannia (Fiat Camper), Raffaele Jannucci (Plein Air)

**Piero Marengo**, dopo aver ringraziato i relatori ed i presenti per la partecipazione al convegno, ha ricordato l'importanza del turismo itinerante per la sua capacità di dare visibilità alle città ed ai paesi minori che spesso vengono ignorati dal circuito turistico italiano, ri-

badando anche come lo studio sia stato reso possibile dalla raccolta di dati reali che hanno permesso di certificare quanto peraltro già si sapeva e cioè che il camper inquinava molto meno delle combinazioni auto+casa ed auto+albergo. Fondamentale anche l'azione unita delle associazioni plein air che, senza indulgere in inutili campanilismi o gelosie, hanno portato al successo della raccolta dati. Ha quindi preso la parola

**Paolo Bacci** del Gruppo Leader, ideatore e finanziatore del progetto, ribadendo l'importanza di integrare la concretezza, alle parole dette in questi ultimi anni sul turismo itinerante, e dell'importanza di far sistema visto i buoni risultati della ricerca, invitando tutti i soggetti per un fine comune "quello di fare cultura in Italia del turismo itinerante" dando vita ad un progetto concreto, come quello avviato insieme al Camper Club "La Granda" Italia, dall'università di Pisa e dal gruppo Leader.

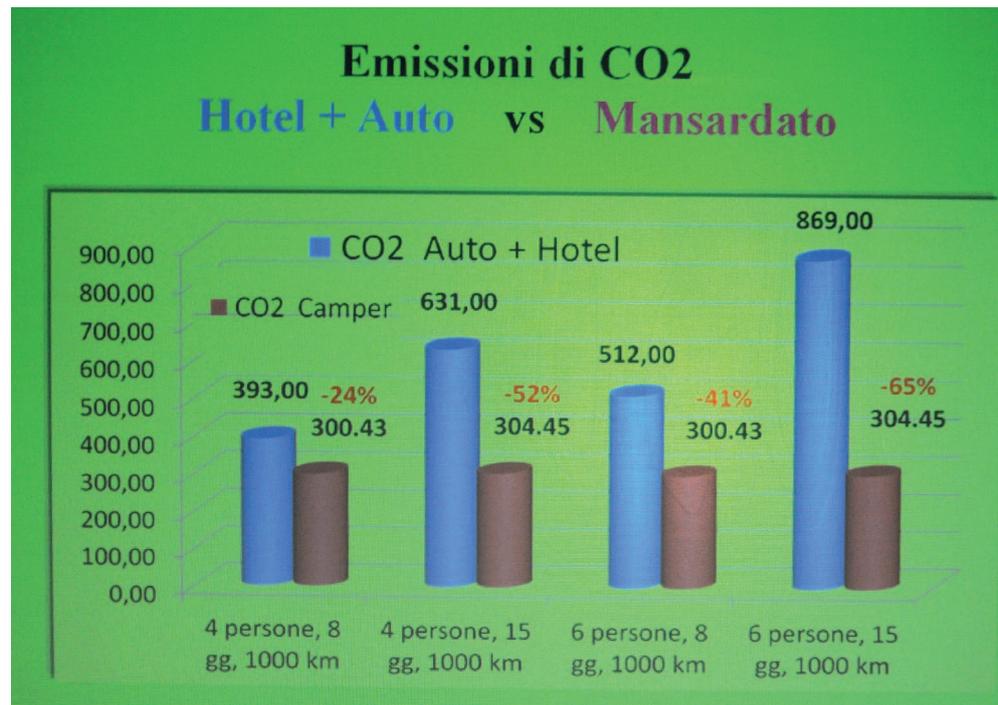
**Fabio Baroni**, ha ribadito come la crisi economica costringa di fatto tutti i comuni, in particolare quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e con scarsa vocazione industriale, a ricercare alternative al turismo tradizionale. A questo scopo il comune di Fosdinovo ha avviato un'iniziativa che porterà alla realizzazione di una rete di piccoli comuni dell'area com-

presa tra Toscana e Liguria orientata all'incentivazione del turismo itinerante. È quindi evidente come una tale iniziativa possa trovare un importante supporto dall'analisi condotta dai promotori del progetto TASS.

**Pasquale Zaffina**, si è unito nel confermare il grande interesse per i risultati dello studio condotto dall'Università di Pisa, anche perché se parlare di "sostenibilità" è oggi argomento di grande interesse, la difficoltà di raccogliere dati concreti in un comparto come quello del turismo itinerante che, utilizzando spesso aree di sosta per il pernottamento anziché strutture come i campeggi che prevedono la registrazione degli ospiti, difficilmente lascia tracce certe che consentano rilevazioni statistiche attendibili.

Ben vengano quindi le facilitazioni nella raccolta dei dati offerte dalla moderna tecnologia internet, che consente un diretto contatto tra l'utente del veicolo ricreazionale ed il ricercatore che deve raccogliere ed analizzare i dati ricevuti.

**Paolo Fiamma** ha presentato gli attesissimi risultati delle analisi effettuate su un insieme di oltre 12.000 dati richiesti nella compilazione dei questionari. Un risultato reso possibile dalla collaborazione delle associazioni camperistiche che si sono prodigate nella raccolta dei dati. Lo studio ha esaminato due aspetti particolari del turismo itinerante: il livello di emissioni di CO2 legate al consumo energetico e la ricaduta economica sul territorio in relazione alla modalità "auto+albergo" tipico riferimento della mobilità turistica. I risultati dell'analisi elaborati da questa banca dati del turismo itinerante hanno evidenziato che le emissioni di CO2 - prodotte da un viaggio di 1000 km effettuato da un gruppo di 4 persone in 8 giorni



- risultano inferiori del 32% rispetto a quelle ottenibili dal sistema "auto+albergo". Se il periodo di viaggio diventa di 15 giorni, tale percentuale di riduzione arriva al 56%; se, in aggiunta, il numero dell'equipaggio diventa di 6 persone, si arriva ad una riduzione del 69% delle emissioni prodotte. Questa ricerca ha evidenziato, inoltre, come ricaduta economica sul territorio, una spesa media giornaliera per un equipaggio di 4 persone (tra generi alimentari e non) che ammonta a circa 80 euro, che si aggiungono, così, ai vantaggi economici dovuti al minor inquinamento. Interessante infine la domanda rivolta a tutti gli attori: "come andare avanti sulla via tracciata da questa analisi?"

**Alessandro Sannia**, ha espresso particolare soddisfazione per i risultati emersi dallo studio effettuato, perché finalmente viene tolta al costruttore del VR la principale responsabilità in tema di inquinamento. Soprattutto considerando che, mentre per le autovetture un'analisi del livello di inquinamento è facilmente calcolabile, per un furgone,

successivamente allestito per finalità diverse, dal semplice furgone al camper, fino al trasporto speciale, tale calcolo è puramente teorico. Aver dati certi, almeno per il VR, dati che peraltro hanno sorpreso piacevolmente anche i costruttori stessi, permette di affermare che la vacanza con il camper rappresenta un'opportunità "furba", perché oltre alla tradizionale libertà di movimento, risulta anche economica.

**Raffaele Jannucci**, ha infine auspicato che i risultati di questo studio vengano ampiamente divulgati con un messaggio semplice e chiaro che arrivi a tutti, proprio perché, provenendo dal ricercatore che, per sua natura presenta i risultati ottenuti senza influenzarli con considerazioni di parte, assumono una veridicità difficilmente confutabile. Ecco quindi che lo studio dimostra che il camper, da soggetto denigrato, si rivela in realtà l'esatto contrario, dimostrandosi una preziosa risorsa anche in contrapposizione a quella cementificazione selvaggia che tanti problemi di dissesto idrologico ha portato ed ancora porta al nostro Paese.

# Eberspächer annuncia il generatore a celle di combustibile alimentato a gasolio.

Sono sempre più numerose le utenze alimentate elettricamente a bordo di autocaravan, veicoli industriali o commerciali che richiedono costantemente energia.

**D**urante il viaggio è lo stesso motore del veicolo a farne le spese, trascinando l'alternatore che trasforma in energia elettrica una parte della sua potenza. Il problema si fa più complesso durante la sosta: per non essere costretti a mantenere in funzione il motore del veicolo – scelta fortemente penalizzante dal punto di vista dell'ambiente e dei consumi, e per questo vietata in un numero crescente di Paesi – si ricorre spesso a un generatore ausiliario, a sua volta basato su un motore a combustione.

Eberspächer presenta in questi giorni un innovativo generatore a celle a combustibile, che si prefigge di cambiare radicalmente l'approccio a questo tema: "Il nostro sistema non solo è in grado di risolvere il problema energetico durante i periodi di sosta, ma stiamo perseguendo un nuovo approccio olistico alla gestione dell'energia a bordo che, oltre al rispetto per l'ambiente riesce a migliorare l'efficienza operativa", spiega il Dr. Klaus Beetz, COO Eberspächer Climate Control Systems.

**Stessa potenza,  
ma con consumi ridotti del 50%**

L'innovativo generatore a celle a combustibile di Eberspächer produce energia elettrica utilizzando il gasolio dal serbatoio del veicolo: l'assenza di componenti in movimento consente di evitare le

perdite di potenza meccanica, con un sensibile risparmio energetico. Un ulteriore punto di forza risiede nella possibilità di controllare perfettamente i parametri del proces-

so, con una sostanziale assenza di emissioni nocive: ossido di azoto, monossido di carbonio ed emissioni di particolato sono inferiori del 90 per cento rispetto a un tradizionale generatore con motore diesel.

La potenza massima è di 3kW, con la possibilità di produrre, grazie all'elettronica di controllo, solo ed esattamente la quantità di energia elettrica effettivamente necessaria.

L'efficienza raggiunta dal sistema, che arriva fino al 40 per cento, è così alta da rendere conveniente utilizzare le celle a combustibile non solo per i periodi di sosta, ma anche per alimentare le utenze di bordo in modo permanente, anche quando il motore è acceso: così facendo si riduce la potenza



assorbimento dell'alternatore, che a parità di potenza elettrica generata richiede circa il doppio del combustibile, e si migliorano l'efficienza e i costi complessivi del veicolo. "La riduzione dei consumi è una sfida chiave nel settore dei trasporti e della mobilità in generale: con la nostra soluzione a celle a combustibile, le future generazioni di veicoli possono ottenere potenziali risparmi nella gestione dell'energia elettrica", commenta il dottor Beetz.

**Le competenze chiave del Gruppo  
Eberspächer alla base  
del principio di funzionamento**

Alla base del nuovo generatore Eberspächer c'è una cella a combustibile ad alta temperatura in grado di generare energia elettrici-



ca da gas combustibile di origine fossile.

La produzione del gas combustibile ha luogo in un cosiddetto "reformer", dove il gasolio viene a contatto con l'aria, generando una miscela che viene successivamente fatta passare attraverso un convertitore catalitico.

Il risultato finale del processo è un gas combustibile contenente idrogeno e monossido di carbonio. La tecnologia necessaria per questo processo si basa sulle competenze di base del Gruppo Eberspächer: "La formazione della miscela si basa sul nostro know-how nel settore dei pre-riscaldatori a combustibile, mentre per la catalisi tornano a nostro vantaggio le nostre competenze sulle tecnologie di scarico", sottolinea il dottor Beetz.

### Il sistema di alimentazione a celle apre la strada per un ulteriore sviluppo dell'elettrico

La progressiva elettrificazione dei veicoli è un aspetto importante nella futura riduzione dei consumi e delle emissioni di CO<sub>2</sub> nel settore dei trasporti. Il generatore a celle a combustibile è una parte importante in questa strategia futura: molte utenze con grossi assorbimenti elettrici, che in precedenza erano trascinate dal motore del veicolo, come il sistema di raffreddamento, la pompa idraulica

o il sistema ad aria compressa, potrebbero in futuro essere azionate elettricamente in modo più efficiente, impiegando l'energia prodotta dal generatore a celle a combustibile. Anche il climatizzatore principale, il cui compressore è trascinato dal motore del veicolo, e il condizionatore ausiliario per uso stazionario potrebbero essere unificati in un singolo sistema di condizionamento utilizzabile sia in marcia che in parcheggio. Tutta la potenza del motore può così essere dedicata alla propulsione, con una notevole riduzione dei consumi, mentre la possibilità di azionare elettricamente gli accessori offre la libertà ai progettisti di ripensare il loro posizionamento nel veicolo, rivoluzionando la distribuzione dei pesi.

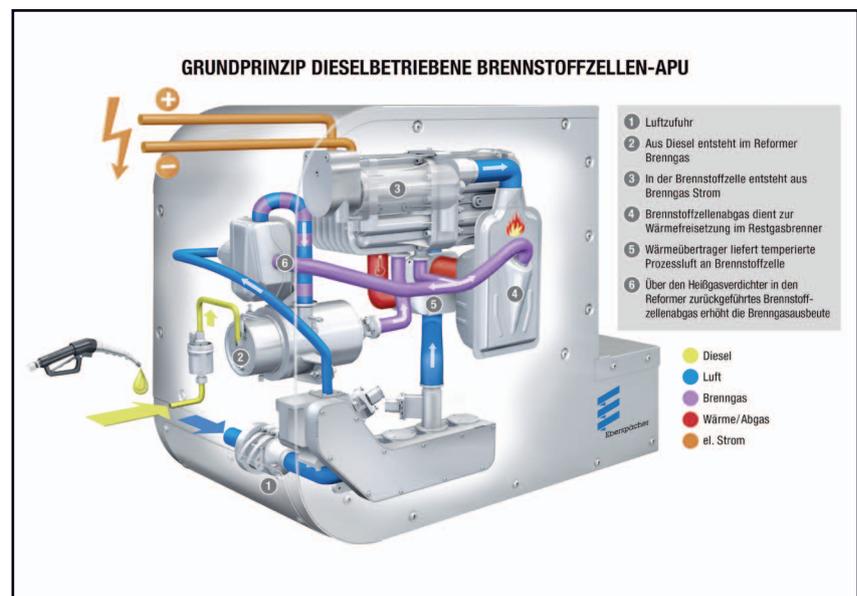
Infine, dallo stato di ricarica ideale che il generatore garantisce alle batterie durante il loro funzionamento ci si attende un aumento della loro durata.

*"Al momento non abbiamo ancora raggiunto la fine dello sviluppo", riassume il dottor Beetz.*

*"Ma attualmente stiamo portando avanti il progetto con un noto produttore di veicoli commerciali. Prima della fine dell'anno avremo concluso numerosi test pratici e stiamo programmando di lanciare il generatore a celle a combustibile sul mercato statunitense alla fine del 2017".*

### Eberspächer definisce gli standard

In qualità di partner per l'innovazione dell'industria automobilistica, Eberspächer sviluppa tradizionalmente soluzioni che stabiliscono nuovi standard: nel 2013, l'azienda ha lanciato il Hydronic 2 Comfort, il più veloce di pre-riscaldatore del mondo. ActiveSound, una tecnologia basata sull'antisound che consente di configurare a piacimento il rumore dei gas di scarico, è in produzione dal 2011. Un ulteriore esempio è l'elevata complessità dei sistemi di post-trattamento dei gas di scarico per i veicoli commerciali che rispetta gli standard di emissione Euro 6. Il nuovo generatore a celle a combustibile prosegue nel solco dell'innovazione dedicata alla mobilità sostenibile.



## Blucamp presenta il primo camper con sistema di alimentazione misto GASOLIO-METANO!

Novità in casa Blucamp. Il nuovo veicolo è l'Ocean 511, un semintegrale compatto, fiore all'occhiello della gamma Blucamp 2015. L'autocaravan, sviluppato sulla nuova meccanica Ducato, può ospitare fino a cinque persone sia in viaggio che a dormire grazie al letto a castello in coda, al basculante e al singolo ricavato dalla trasformazione della dinette. Di grande rilevanza per questo veicolo lungo poco più di 6 metri è il pratico garage a volume variabile in coda.



L'eccezionalità dell'autocaravan Ocean 511 risiede però nell'implementazione della tecnologia Diesel Dual Fuel che permette di alimentare il motore Diesel con una miscela omogenea di gas e gasolio. Per utilizzare il sistema DDF un motore Diesel non subisce alcuna modifica strutturale, mantenendo invariato il suo funzionamento. Il gas viene introdotto nel sistema tramite una serie di iniettori supplementari progettati appositamente per lavorare con il propellente gassoso. Il gas iniettato proviene da un serbatoio secondario dedicato, dimensionato opportunamente in funzione all'autonomia richiesta. Il controllo dinamico dell'iniezione primaria di gasolio unitamente al dosaggio accurato della miscela aria-gas, sono i punti di forza del sistema costantemente controllato dalla centralina elettronica capace di colloquiare con il motore in tempo reale per garantire il perfetto funzionamento e la sicurezza dell'impianto.



## PROMOCAMP ITALIA: un'Associazione instancabile e fortemente propositiva PROMOCAMP ITALIA: impegno continuo per il Turismo Itinerante

L'associazione di imprenditori del Turismo all'Aria Aperta, si prepara per il prossimo Salone del Camper di Parma presentandosi con molte proposte fieristiche e con le iniziative avviate nel corso dell'anno in tutto il Paese per crearne le migliori condizioni per lo sviluppo del nostro turismo. Per quanto riguarda il Salone, sarà confermata **La Città delle Tende** e la fortunata promozione **In-Tendiamoci** con la proposta imperdibile di una tenda completa di sacchi letto, per offrire a tutti l'attrezzatura per intraprendere la bellissima avventura del viaggio in tenda. Legata poi alle attività che l'Associazione ha svolto durante l'anno per realizzare le varie strutture ricettive per il turismo itinerante, si sta lavorando, con la Fiera e con gli imprenditori interessati, per organizzare un'area dedicata a chi intende progettare e realizzare aree di sosta, camper service, campeggi, ecc. A quest'ultimo proposito, intensissima e di indubbio successo è stata l'attività svolta per creare le migliori condizioni normative e per mettere le varie amministrazioni pubbliche nella condizione di prevedere e realizzare, con il contributo anche dei privati, la diffusione dell'accoglienza. Attività iniziata già al Salone 2013 incontrando una qualificatissima delegazione della Regione Lombardia, dal Presidente della Commissione Attività Produttive Angelo Ciocca al relatore Marco Tizzoni, incontro che ha portato alla stesura di una nuova Legge Regionale sul Turismo all'Aria Aperta, che, basandosi su un testo proposto da Promocamp Italia, innova profondamente la base normativa regionale (che è quella che conta in Italia) assumendo come principio quello della progettazione e realizzazione territoriale delle varie strutture per dar vita ad una rete di accoglienza, come avviene ad esempio in Francia. Poi il concetto di integrazione tra le varie strutture (prevedendo più servizi nella stessa) e con quelle già presenti ed operanti territorialmente (es. fattorie agricole, agriturismi) e semplificando le procedure per accogliere e per attrezzarsi. L'esperienza lombarda è naturalmente molto utile per estendere anche alle altre realtà regionali queste

conquiste, che rappresentano la sintesi migliore del lavoro e dell'esperienza decennale di Promocamp Italia in questo campo. Seguendo questo filone fondamentale per sviluppare il Turismo all'Aria Aperta, il Presidente Luigi Boschetti si è mosso dal sud al nord del nostro Paese. Prima l'incontro con il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo, poi con il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. Il sud rappresenta veramente una potenzialità infinita di espansione per il nostro turismo se invertisse la tendenza all'immobilismo e a non sfruttare finanziamenti di vario tipo per promuovere il proprio sviluppo turistico. Per non parlare della partecipazione a maggio di Promocamp Italia (uno dei pochi invitati) ad un recente incontro dal titolo **Piccoli Comuni: futuro green** dell'Associazione Piccola Grande Italia (oltre duemila piccoli Comuni associati), presente il Ministro Giuliano Poletti, noto caravanista, per stimolare ogni realtà territoriale a dotarsi di strutture **green** per accogliere il turismo itinerante, certamente il più motivato a raggiungere ogni luogo interessante e ospitale. Poi ancora in giugno l'incontro a Pietralunga, in Umbria, con l'Associazione dei Borghi autentici d'Italia per mettere a disposizione il know how di Promocamp Italia per realizzare nuove opportunità per il turismo itinerante in oltre duecento posti tipici. Grande successo per il coinvolgimento di Istituzioni, Associazioni del Turismo (per la prima volta, tutte quelle del settore, dagli imprenditori ai turisti), imprenditori in funzione EXPO 2015 nel convegno di marzo **Expo, Milano e la Lombardia per il turismo itinerante** che ha rappresentato un monito generale per tutti per darsi da fare affinché Milano si attrezzi anche per accogliere il potenziale milione di turisti itineranti, visitatori dell'esposizione. Questa importante occasione di incontro ha concluso una serie di iniziative singole di Promocamp Italia con tutte le istituzioni milanesi e con l'imprenditoria turistica, per attivare un tavolo permanente di lavoro che porti alla massima realizzazione, organizzazione e promozione di strutture ricettive (oggi gravemente insufficienti) nell'area milanese.

## Simone Niccolai nuovo Vice Presidente dell'Associazione Produttori Caravan e Camper



**Simone Niccolai** è stato eletto **Vice Presidente di APC** nel corso dell'Assemblea degli Associati, tenutasi oggi al Salone del Camper 2014, la fiera di riferimento a livello nazionale e la seconda in Europa sull'industria del caravanning e sul turismo in libertà, a Parma fino al 21 settembre. Da più di 20 anni nel settore, Amministratore Delegato di Autocaravan Rimor, **Niccolai** affiancherà il

Presidente, **Jan de Haas**.

*"Sono particolarmente orgoglioso - afferma il Vice Presidente APC, **Simone Niccolai** - del mandato che mi è stato assegnato. Affiancherò il Presidente nel lavoro di consolidamento e di valorizzazione dell'industria del caravanning nei mercati internazionali partendo proprio dal Salone del Camper, che rappresenta il luogo di incontro ideale tra*

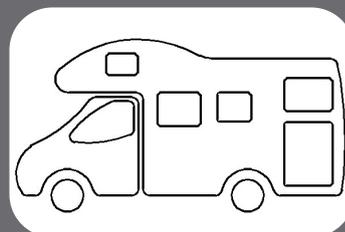
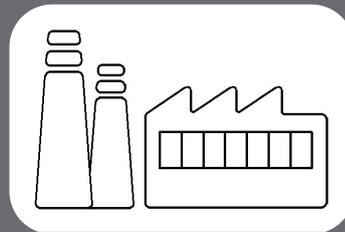
*domanda e offerta. Proseguiremo nel lavoro con le Istituzioni affinché il turismo in libertà sia riconosciuto come volano di sviluppo dalle Amministrazioni locali per incrementare il sistema ricettivo nazionale e offrire servizi di qualità agli oltre 5,7 milioni di turisti, italiani ed esteri, che ogni anno scelgono l'Italia come meta per le proprie vacanze in camper e caravan".*

**Associazione Produttori Caravan e Camper** opera dal 1977 per rappresentare, in Italia e in Europa, la filiera produttiva dei comparti autocaravan e caravan e promuovere nel nostro Paese la cultura del turismo itinerante e della ricettività all'aria aperta. L'Associazione raggruppa le aziende, italiane ed estere, attive nella produzione di autocaravan, caravan, carrelli/carrelli tenda, autotelai, rimorchi T.A.T.S. (rimorchi con targa per trasporto attrezzature turistiche e sportive), telai per caravan, ganci di traino, componenti e accessori per il turismo in libertà.

Basterà un **CLICK**  
per entrare nel  
nostro mondo



Led  
light  
line



**TECNOLED S.r.l. unipersonale**  
Località Pian di Rona, 129/G  
50066 REGGELLO (Firenze) ITALY  
Tel. 055.866.23.44 - info@tecnoled.it

prossimamente su  
**www.tecnoled.it**



## In Corsica alla scoperta del "brocciu"



Numerosi sono anche i pezzi di antiquariato che fanno compagnia, in bella mostra, ad una moltitudine di prodotti tipici: dalle immancabili marmellate alla birra al sapore di castagna, ai vini e ai biscotti. Girare per la città è un vero piacere.

Testo e foto di Antonio Castello

Ci sono molti modi per scoprire una città: l'architettura, il clima, il paesaggio, l'arte, la gente. Pochi sono invece coloro i quali indicano nella gastronomia un tratto distintivo capace di connotarla. Se questo aspetto poi influisce o meno sulla popolarità di una destinazione, saranno i turisti a giudicarlo, ma, fortunatamente, quello che è possibile notare e che l'attenzione cresce e non c'è oggi guida turistica che non tracci un itinerario alla scoperta di ciò che un luogo può offrire dal punto di vista gastronomico e dei prodotti tipici locali. A Bastia, seconda città della Corsica, questo itinerario comincia da Place Saint-Nicolas, una enorme spazio che deve il suo nome ad una cappella intitolata a Saint-Nicolas, abbattuta per allargare viale Paoli, l'arteria principale della città. Fino agli anni Settanta qui arrivava il treno e il quartiere era abitato prevalentemente dagli operai del porto navale. Oggi, al posto della ferrovia è stato costruito un grande tunnel riservato al traffico automobilistico. Ad accogliervi, su questa immensa piazza (larga 90 m, lunga 300 m), è la statua di Napoleone, in versione imperatore romano, con lo sguardo perso all'orizzonte, verso l'isola d'Elba. La statua, voluta dalla sorella Elisa Baciocchi, principessa di Lucca e Piombino, con le sembianze antiche dei Romani, la corona d'alloro e per nulla somigliante al famoso comandante corso, ►



► fu realizzata nel 1854 grazie ad una sottoscrizione pubblica. La sua mole imponente domina il chiosco della musica inaugurato nel 1907 ed il monumento celebrativo ai caduti della Prima Guerra mondiale. Questo piazza offre a chi la scopre una moltitudine di possibilità: andare, da una parte, a visitare il molo per i traghetti, dall'altra per incunearsi nelle vie dello shopping. Nell'uno e o nell'altro caso non si può lasciare la piazza senza visitare una delle sue icone: il negozio di Luigi Napoleone Mattei, un imprenditore che si inventò nel 1872 un aperitivo, il Cap Corse, facendo, oltretutto della sua famiglia, la fortuna della zona. Ancora oggi,

questa miscela di Muscat corso, decotti vegetali e macerati di aranci e di quinquina (corteccia di china), servita fresca è una assoluta prelibatezza. Al suo interno, il locale non è molto cambiato: sempre gli stessi sono i banconi, parte in granito e parte in legno, i soffitti alti e il parquet d'epoca. Numerosi sono anche i pezzi di antiquariato che fanno compagnia, in bella mostra, ad una moltitudine di prodotti tipici: dalle immancabili marmellate alla birra al sapore di castagna, ai vini e ai biscotti. Girare per la città è un vero piacere. E non soltanto per le opere artistiche che s'incontrano, quanto per i profumi che si sprigionano dalle case o dai

locali sparsi qua e là. A Rue Cesar Campinchi, non lontana dal dove è ubicata la Maison Mattei, c'è "U Montagnolu", una sorta di santuario della buona qualità: in un solo posto potete trovare tutte insieme le specialità dell'isola: salumi, formaggi, olio di oliva, vini, liquori, miele, marmellate, frutta candita. E non è neppure difficile imbattervi in qualche degustazione. Se il vostro itinerario va verso il vecchio porto, prendete per Rue Napoleon, dove al numero 4 trovate "U Paese", un bel negozietto dove il titolare, Ange Bereni, ha fatto della norcineria la sua arte prediletta. Anche in questo caso, il locale è tipico e ricalca negli arredamenti quei



negoziotti che noi siamo soliti trovare nei piccoli paesi, con i salumi ancora appesi al soffitto a stagionarsi e le pareti che trasudano profumi indicibili. Sempre nelle vicinanze del vecchio porto, sarà un piccolo forno-pasticceria e i profumi che vi fuoriescono ad attirarvi come una calamita. Il locale è al numero 5 di Rue des Terrasses e il suo nome è "Chez Mirelle". È un minuscolo locale adibito a laboratorio e vendita. Ci si entra a malapena. Con il loro sorriso smagliante e la consueta gentilezza vi accoglieranno le titolari: Mirelle, per l'appunto, e sua madre Felice. Sulla destra, in una minuscola vetrina il meglio della pasticceria corsa a comincia-

re dai "canestrelli", un tipico biscotto a base di farina, uova e latte, arricchito da uva sultanina, che oltre a conferire zucchero naturale attenua la "secchezza" caratteristica dei biscotti da forno, al "fiadone", una torta al brocciu (una sorta di ricotta) e al limone. Gli appuntamenti con la gastronomia corsa a Bastia non finiscono certo qui. Ogni angolo riserva una sorpresa. Ma siccome ho citato un prodotto, il "brocciu" che rappresenta la quintessenza della gastronomia corsa, è giusto e logico aprire qui una parentesi. È questo un formaggio prodotto sia col latte di pecora che col latte di capra, molto apprezzato dai Corsi che lo chiamano "casgiu na-

zionale (formaggio nazionale). Dal giugno 1996, a livello europeo, la denominazione "Brocciu Corse ou brocciu" ha ottenuto il riconoscimento di origine protetta (DOP) e il suo disciplinare di produzione è stato modificato nel 2003. È fabbricato a partire dal siero con una aggiunta del latte intero in proporzione variabile dal 25 al 35%. È venduto sia fresco, in cestino di vimini, che stagionato, col nome di "Brocciu passu". La produzione si aggira sulle 500 tonnellate annue consumate, prevalentemente, sull'isola. Il periodo di degustazione migliore va da novembre a giugno. È consumato di solito alla fine dei pasti e rientra in vari piatti della



► Corsica (pulenta, omelette, cannelloni, verdure farcite) e, come abbiamo visto, nel celebre dolce tradizionale del "fiadone". Emile Bergerat, il celebre poeta e scrittore francese, vissuto a cavallo fra il XIX e XX secolo, ebbe a dire del brocciu "chi non ne conosce il gusto non conosce la Corsica". Se le applica-

zioni più diffuse e autentiche sono quelle appena citate, non manca, tuttavia, chi ne fa anche usi diversi ed originali. E' il caso, ad esempio, della "Chocolatier Grimaldi", in Rue Abbatucci, succursale di una cioccolateria storica corsa, fondata a Corte all'inizio del Novecento, dove accanto ad ogni leccornia, potete

trovare anche dolci al brocciu aromatizzati al limone e cotti nelle foglie di castagno. Nel suo complesso la cucina della Corsica è molto influenzata dalla cucina italiana e soprattutto da quelle ligure e toscana a causa della secolare dominazione della Repubblica di Genova e di Pisa. La carne costituisce l'ingrediente dei piatti principali, a partire dalla famosa salumeria corsa: "prisuttu", prosciutto essiccato per 18 mesi, il "lonzu", filetto di maiale affumicato e conservato sotto uno strato di grasso, il "ficatellu", salsiccia di fegato che viene servita grigliata, il "salamu", una salsiccia secca speziata, il "fromage de tête", ricavato dalle cervella stagionate, e lo "stufatu", sformato di lasagne con varie carni. Sulla costa si potranno gustare ottimi pesci e frutti di mare, dai ricci alla murena grigliata, alle sarde farcite al brocciu, alle aragoste del golfo di Saint-Florent o alle ostriche, oltre a l'azimunu. Un altro ottimo piatto è la "pulentu" di castagne. Negli ultimi anni c'è stata una vera riscoperta degli antichi sapori legati a questo frutto, che in passato è stato tanto prezioso per la sopravvivenza nell'isola. Tra i dolci, oltre al "fiadone" e ai "canestrelli", i più noti sono il "pastizzu" e le "imbrocciate". L'ultimo sguardo lo riserviamo alla viticoltura introdotta sull'Isola a partire dall'XI secolo a.C. A partire da questo periodo prende forma il paesaggio della Corsica e nel corso dei



secoli si sviluppa un know-how delle tecniche di vinificazione. Riconosciuti per le loro molteplici varietà caratterizzate da gusti generosi e diversi tra loro, i vini corsi sono oggi molto apprezzati tanto da essere paragonati a quelli delle più grandi regioni vitivinicole francesi.

Visitare oggi la Corsica è particolarmente conveniente. Per tutta l'estate, infatti, Vueling mette in connessione Bastia con Roma Fiumicino, con due voli a settimana, il lunedì e il venerdì, a condizioni davvero favorevoli. Non rimane che partire e augurare un cordiale "Bon appetit". ■

Info:

ATOUT FRANCE:

[rendezvousenfrance.com](http://rendezvousenfrance.com)

AGENCE DU TOURISME DE LA CORSE:

[visit-corsica.com/it](http://visit-corsica.com/it)

VUELING: [vueling.com](http://vueling.com)

AEROPORT INTERNATIONAL DE BASTIA:

[bastia.aeroport.fr](http://bastia.aeroport.fr)



# IL GIUSTO CLIMA... PER FESTEggiARE 40 ANNI DI WAECO!



**DAL 13 SETTEMBRE  
AL 18 OTTOBRE 2014**



**Festeggia 40 anni di WAECO con un frigo OMAGGIO!**

Disponibili in vari modelli per tutte le esigenze, i condizionatori a tetto Dometic assicurano un'aria fresca e deumidificata grazie alla potente tecnologia a compressore. Anche in versione con oblo integrato. Effettuando l'installazione presso il tuo rivenditore di fiducia nel periodo indicato, riceverai IN OMAGGIO un frigorifero portatile WAECO CoolFun CK 40D.

#### **Dometic FreshJet**

Il più piccolo condizionatore a tetto sul mercato. Cinque livelli di potenza: da 1000 a 2800 watt.

#### **Dometic FreshLight**

Il primo condizionatore a tetto con oblo integrato. Due livelli di potenza: 1550 e 2200 watt.

#### **WAECO CoolFun CK 40D**

Frigorifero portatile a compressore 230 volt. Temperatura d'esercizio da +10 °C a -15 °C.



**OMAGGIO**

**AcquaTravel**  
acqua in movimento

**Campertre**



**cs-evolution**  
OPEN AIR TECHNOLOGY

**CAMPING-life.it**  
Tutto per il camper e il campeggio



**SiFi** S.R.L.



**Promo camp**

★ ★ ★ ★ ★  
**ASSOCIAZIONE  
IMPRENDITORI  
TURISMO  
ALL'ARIA APERTA**



Construction Articles Capacity

**CO.ARCA**

**CON.VER** Tende

**Dometic**  
GROUP

**inNOVA**  
CAMPER SERVICE



Courtesy Quality & service

**Top Group**

**FLORENCE  
CAMPER**



**vacanzeLandi@**  
www.vacanzelandia.com

**AUTOHOME**



GES INTERNATIONAL

TURISMO  
all'aria aperta



FIRST CLASS REISEMOBILE

Narbonne  
Accessoires Pro  
Speciale Concessionari



aziende  
che partecipano al  
SALONE DEL CAMPER  
DI PARMA  
dal 13 al 21/9/2014



MAZZUCHELLI & PARTNERS  
INTERNATIONAL PRESS AND COMMUNICATION SERVICE



TONINELLI s.r.l.  
Agenzie di  
ASSICURAZIONI  
CONSULENZA ASSICURATIVA - STUDIO DI INFORTUNISTICA STRADALE



OFFICINA  
MECCANICA  
AMMORTIZZATORI  
[www.ammortizzatorioma.it](http://www.ammortizzatorioma.it)



[www.massimobadino.it](http://www.massimobadino.it)

Studio Tecnico Agronomico





## Un viaggio.....spirituale



**Clima dolce, acque azzurre e tranquille,  
fioriture di parchi e giardini, chalet e castelli  
“au bord de l’eau”.**

Testo e foto di Giuseppe Lambertucci

**P**er quanti stanno trascorrendo un periodo di vacanza sulla costa adriatica delle Marche e in una giornata uggiosa lontano dalla spiaggia non sanno come far passare il tempo, proponiamo una serafica scorreria alla scoperta di alcuni gioielli culturali, architettonici e non solo, che sono le Abbazie disseminate lungo il corso dei fiumi Potenza e Chienti nella provincia di Macerata.

Sono per la maggior parte segni della Regola benedettina la cui diffusione nelle terre marchigiane è l’esatto inquadramento voluto dal Santo di Norcia il quale, dopo l’esaltazione della vita ascetica e monastica orientale, inserì la più pratica mentalità latina occidentale adattandola alla sua formula “ora et labora” conciliando la ricerca di Dio con l’impegno nel lavoro come presa di distanza dall’ozio a completamento della dignità umana.

Ed ecco sorgere le abbazie, come luoghi di preghiera ma anche di carità e di aiuto agli altri, in modo dapprima cronologicamente e geograficamente confuso spesso con scelta di posti di difficile raggiungimento (eremi) ma poi con scelte di luoghi più accessibili, meno impervi e più aperti alle necessità sociali, non solo ma anche al lavoro dei monaci stessi.

Sono così sorti nelle contrade marchigiane, in territori abitati, in un ambiente naturalmente dedicato al lavoro e alla vita pratica, gioielli di intensa spiri- ►



tualità e insieme splendori di cultura. Percorrendo la strada provinciale che da Civitanova si inoltra all'interno fino ai Sibillini (la 485 per i tom tom) fatti pochi chilometri, a Montecosaro Scalo, si incontra la chiesa di S. Maria a piè di Chienti di fondazione benedettina intorno al VI secolo, centro di una grande abbazia andata distrutta ma di cui rimangono le murature principali e le absidi.

L'interno della chiesa impressiona per la situazione di penombra che invita alla meditazione; architettonicamente risente di influssi orientalizzanti: un deambulatorio è attraversato da monofore che immettono flebile luce mentre la navata centrale ha sette arcate e si distingue per piani sovrapposti di cui il superiore

riservato agli ecclesiastici e l'inferiore per i comuni fedeli e l'abside è a emiciclo come un austero deambulatorio sovrastato da un affresco raffigurante il Cristo maestro. In questa abbazia potevano trovare sollievo i malati che venivano accolti.

Con una breve digressione a destra verso la collina si giunge a Montelupone nel cui territorio in riva al fiume Potenza sorge la basilica di S. Firmano di stampo bizantino-romanico, restaurata ma fondamentalmente conservante la sua struttura originale che presenta similitudini architettoniche con i modelli ravennati (S. Apollinare in Classe) dal momento che ci troviamo ai confini dell'Esarcato. La facciata a capanna secondo i canoni, contempla sopra la

lunetta del portale un'aquila che artiglia un felino mentre all'interno si notano figure modellate sull'arte orientale che rappresentano il Cristo in croce, una Madonna con il Bambino in braccio e santi.

Internamente la chiesa è a tre navate con la mediana molto ampia sorretta da pilastri con volta a capriate; guardando il portale si può notare come le pareti laterali siano asimmetriche con larghezze diverse, anomalia che si riscontra rivolgendo lo sguardo alla scalinata in cui i gradini di sinistra sono più larghi che quelli di destra decentramento che conferma l'influenza dell'architettura bizantina. Nella parete della navata sinistra superiore un affresco attribuito a Giacomo da Recanati con la Vergine e santi.



La cripta, a cui si accede dalle navate laterali, in stile gotico lascia presumere fosse ricordo di una costruzione preesistente: le colonne hanno capitelli di ordine diverso dorico e corinzio. Sull'altare una teca con le reliquie di S. Firmano effigiato in una statua di terracotta policroma di Ambrogio Della Robbia e la tradizione vuole che i fedeli che passano sotto l'arco che sostiene l'altare

possano essere liberati dal male di ossa. L'edificio sulla destra della facciata di cui impedisce in parte la visibilità è quanto rimane del monastero. Ridiscendendo verso valle, lo sguardo viene attratto da un lungo filare di cipressi, circa un chilometro, in fondo al quale si staglia il complesso della abbazia (denominazione

postuma) di S. Claudio, dalla lunga e a volte incerta storia, resuscitata dopo restauri che l'hanno restituita all'antico splendore dopo anni di abbandoni durante i quali, specialmente la parte superiore e la torre di destra furono utilizzate come magazzino e silos. Anticipata da un piccolo giardino con palme ed altre piante protette da una siepe di bosso, appare una costruzione dalle piacevoli linee architettoniche composta da due elementi sovrapposti, due chiese, affiancati da due torri cilindriche. Alla parte superiore, riservata ai vescovi e agli edifici ecclesiastici si accede da un portale decorato con elementi marmorei mentre nella parte inferiore l'ingresso è protetto da un arco marmoreo su un vestibolo. Ambedue le

chiese sono a pianta quadrata suddivisa da quattro piloni con tre absidi su cui poggiano archi a tutto sesto che sostengono volte a crociera con tre absidi sporgenti comuni mentre agli angoli anteriori le due torri sono compenstrate dai muri cosicché la facciata, le torri e le fiancate formano un unico che si rafforza reciprocamente. I due affreschi votivi nella calotta dell'abside centrale raffigurano S. Claudio e Rocco patroni dei muratori e degli appestati.

La prossima meta del nostro viaggio è parte integrante di una riserva naturale a cui dà il nome: Abbazia di Fiastra ed è una fonte di storia e cultura che dimostra inequivocabilmente la lunga presenza e l'attività dei monaci cistercensi che la fondarono nel 1142,



utilizzando a piene mani le rovine della vicina Urbis Salvia, e che tuttora vi operano provenienti dalla abbazia di Chiaravalle in Milano.

Il suo dominio si estese su larga zona dell'Italia centrale fino a rilevare le giurisdizioni delle altre abbazie: per circa tre secoli fu centro economico e culturale favorendo l'evolversi di tutta l'area. Tuttora in ottimo stato di conservazione, l'abbazia consente di potersi

rendere conto di quali fossero le strutture architettoniche e l'esistenza di edifici monastici destinati alla vita comune dei monaci e dei conversi: refettori, cantine, chiostro, magazzini, dormitori, Sala del Capitolo (fulcro della guida della vita quotidiana della comunità).

La chiesa, di stile cistercense-lombardo, espressione della semplicità e della essenzialità, ha la facciata preceduta da un portico con portale in

marmo e, nella parte alta, un grande rosone; a croce latina con tre navate e sotto il rosone dell'abside un pregevole affresco con suggestiva Crocifissione.

Notevole il neoclassico palazzo Giustiniani-Bandini, opera dell'Alcandri, sede della Fondazione che amministra sia la riserva naturale che l'abbazia con un bell'esempio di giardino all'inglese nel quale troneggia una imponente quercia da sughero.

Il territorio della riserva naturale ricade nella zona medio collinare della provincia tra la valle del Chienti e del Fiastra e conserva importanti elementi tipici dell'ambiente rurale marchigiano ormai in via di estinzione; è suddiviso in zone ambientali e la selva con la sua estensione rappresenta un esempio delle foreste che ricoprivano la fascia collinare, dove all'ombra di cerri, roverelle, farnie vivono ancora animali selvatici (tassi, istrici, caprioli, donnole) mentre nel cielo volteggiano civette, sparvieri, l'alocco, upupe. Nella riserva sono a disposizione del visitatore aree per picnic, bar, camper service, pizzerie e ristoranti oltre che strutture ricettive.

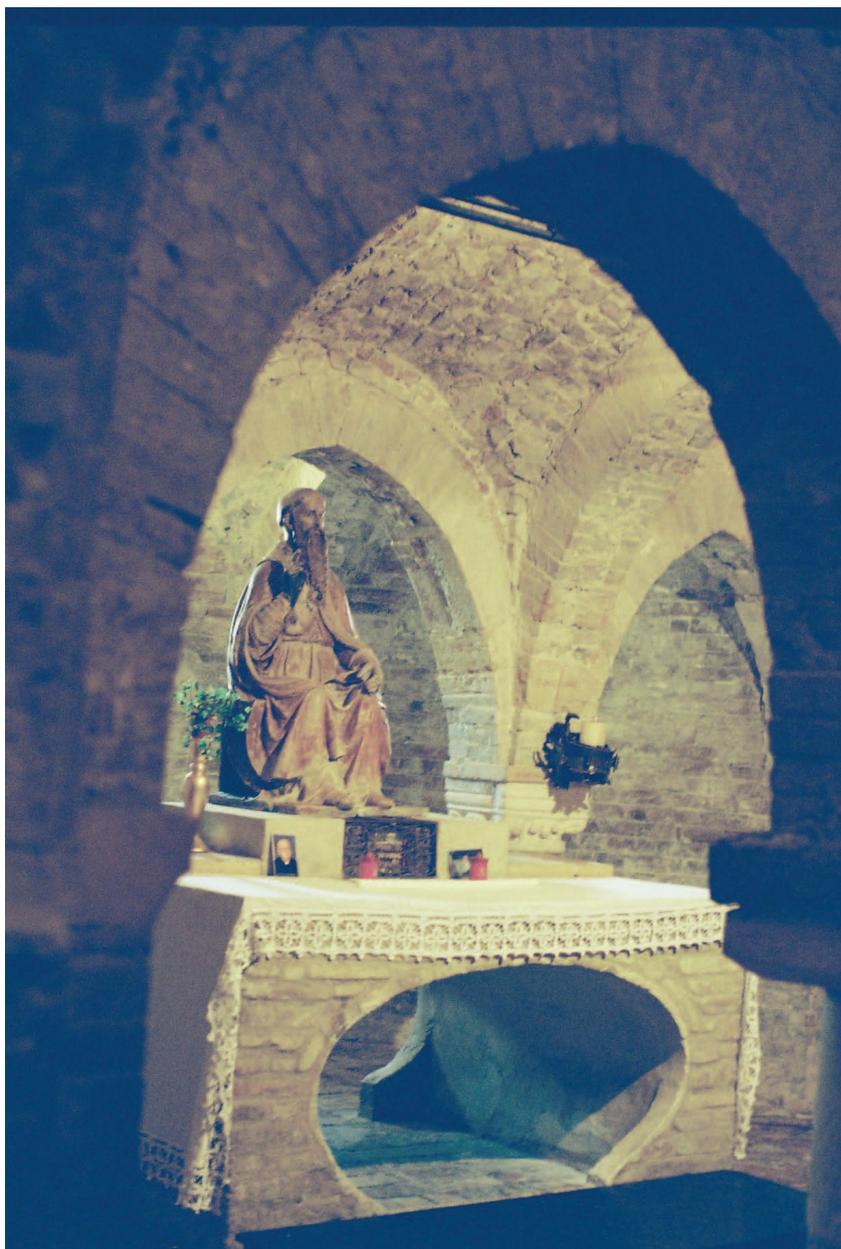
Terminiamo il nostro viaggio con un gioiello colpevolmente semiconosciuto (non agli stranieri): l'Abbazia di Rambona, nel comune di Pollenza, che purtroppo dismissioni ecclesiastiche dell'800 hanno mutilato permettendo che dei privati costrissero la loro abitazione inglobando la navata

e il sacello nord sotto il quale è ancora esistente, ma non visitabile, un ipogeo di età romana.

Della storia della abbazia ci dice un dittico in avorio (originale nei musei vaticani) in cui si legge che la regina longobarda Ageltrude ricostruì su un precedente insediamento questo cenobio in cui i benedettini operarono.

Sono visibili le tre absidi intatte con costoloni bicromatici e gli affreschi restaurati del presbiterio, aperto al culto, che si datano tra il XIII e il XVI secolo. Ma il vero tesoro è la cripta, dove dodici colonne tutte diverse abbellite da capitelli in arenaria colorati, sui quali la simbologia cristiana invita alla meditazione ma denuncia anche l'origine romanica dell'abbazia che può essere collocata nel tempo non prima del XII secolo. Nei pressi del complesso religioso, una curiosità non facilmente riscontrabile altrove: l'esistenza abbastanza conservata di una stazione di posta per colombi.

Per la auspicabile volgarizzazione di tanti gioielli ( il nostro.....petrolio) speriamo in un futuro intelligente.



## BERENICE, UNA PERLA DEL MAR ROSSO TRA MARE E DESERTO

Mare incontaminato, natura intatta e una barriera corallina tra le più spettacolari al mondo chalet a Plan de Coronas

di Antonella Fiorito



**L**'Egitto possiede sul Mar Rosso diverse destinazioni incantevoli, ognuna con le sue caratteristiche e peculiarità, tutte accoglienti e unite da un comune denominatore: un mare stupendo dalle molteplici sfumature che vanno dal blu all'azzurro, popolato da pesci e coralli dai colori incredibili.

La più conosciuta e visitata dai turisti di tutto il mondo è

sicuramente Sharm el Sheikh ma in Egitto vi sono altre località altrettanto belle anche se meno conosciute dal turismo di massa, una di queste è Berenice, incontaminata e selvaggia, che vi sorprenderà per la ricchezza della sua barriera corallina intatta, seconda solo a quelle maldiviana e australiana.

È affacciata sul Mar Rosso sulla spettacolare Lahami

Bayi che offre chilometri di spiaggia sabbiosa interrotta, a tratti, da dune naturali, con possibilità di accesso al mare in più punti. È una località molto bella, che offre un buon compromesso tra la natura selvaggia che la circonda e la comodità di un resort a 5 stelle con spiaggia, fondali mozzafiato e relitti da esplorare.

Berenice si raggiunge con 3 ore di volo dall'Italia atter-

rando all'aeroporto di Marsa Alam e proseguendo con un paio d'ore di pullman lungo la strada che costeggia la costa, con il mare sulla propria sinistra e il deserto sulla destra. È molto vicina al confine con il Sudan, da cui dista una novantina di chilometri.

È un posto adatto soprattutto a chi non cerca movida ma tranquillità, contatto con la natura, mare e a chi pratica, diving e snorkeling (vi sono diversi centri attrezzati) e il kite surf per il quale il vento forte del luogo è l'ideale. È ben conosciuta dagli amanti delle immersioni per essere la più remota e intatta destinazione subacquea: vi sono più di 47 punti di immersione, dove si possono incontrare anche delfini e tartarughe.

Dal porto del villaggio di Hamata o dal porto di Berenice, si organizzano escursioni in barca: con due ore e mezzo di navigazione si arriva al Dolphin Reef di Sataya a dove è

possibile nuotare con più di cinquanta delfini. In appena mezz'ora si giunge alle Isole di Hamata nota per la sabbia bianchissima e l'acqua turchese come in Polinesia. Altra escursione vicina è quella a Sharm El Luli, la baia delle perle, imperdibile per sabbia bianca e reef pieno di coralli e pesci colorati

Da Port Berenice si possono raggiungere i più bei siti di immersione del Mar Rosso del sud, come Saint John's Reef (dove si può trovare il corallo nero), Blumen, Maksour e Abu Galawa. A quaranta miglia dalla costa, si trova il solitario Dedalus Reef, il lungo sistema corallino di Fury Shoal con decine di reef di ogni grandezza e l'area di Ras Banas. Ma Berenice non offre solo mare, ma anche un entroterra selvaggio e incontaminato dove si possono fare indimenticabili tour nel deserto, organizzare jeep safari, visitare un villaggio di bedui-

ni famoso per il mercato dei cammelli, e per chi ama gli uccelli il bird watching.

Vi sono solo 5 strutture ricettive, tutte poste a discreta distanza una dall'altra, caratteristica anche questa che garantisce silenzio e pace. Le possibilità di sistemazione coprono tutte le tipologie, dall'albergo a 4 stelle o 5 stelle, alle ville indipendenti di lusso, ai più spartani ecolodge dedicati a chi vuole vivere a contatto con la natura.

I periodi migliori per andarci vanno da marzo a maggio e da ottobre a novembre, ma grazie al forte vento che caratterizza la zona, tutto il Mar Rosso è molto frequentato anche nei mesi estivi.

La costa egiziana continentale sul Mar Rosso non è interessata dallo sconsiglio della Farnesina, quindi è la meta ideale per l'organizzazione della prossima vacanza all'insegna del relax.



# BASILICA DI SAN PIETRO QUINTA TRA I LUOGHI STORICI PIÙ APPREZZATI AL MONDO

Nella top 10 europea anche il Duomo di Siena (7°), il Duomo di Milano (8°) e il Colosseo (10°)

La classifica dei parchi premia il Parco del Valentino a Torino

di Antonio Castello



**T**ripAdvisor ha annunciato i vincitori dei Travelers Choice™ Attractions 2014, premiando i migliori luoghi storici e parchi cittadini a livello mondiale. I riconoscimenti, giunti al secondo anno, hanno incoronato 929 vincitori, tra cui i migliori luoghi storici e parchi con classifiche locali per Asia, Australia, Canada, Cina, Europa, India, Messico, Sud America, Sud Pacifico e U.S.A.

"I viaggiatori di TripAdvisor ci hanno aiutato a identificare alcune delle migliori attrazioni in tutto il mondo" ha dichiarato Valentina Quattro, portavoce di TripAdvisor per l'Italia. "I parchi e i luoghi d'interesse premiati rappresentano un ottimo punto di partenza per compilare la pro-

pria lista di cose da vedere nel mondo. Ottime notizie per l'Italia che ospita il quinto luogo storico più apprezzato al mondo: la Basilica di San Pietro".

I Travelers' Choice awards premiano i migliori luoghi di viaggio in tutto il mondo basandosi su milioni di recensioni e opinioni dei viaggiatori di TripAdvisor. I vincitori sono stati determinati sulla base di un algoritmo che ha preso in considerazione la quantità e la qualità delle recensioni relative a luoghi storici e parchi di città a livello mondiale negli ultimi 12 mesi.

### **Basilica di San Pietro sempre più apprezzata**

Dopo essersi aggiudicata l'ottava posizione a livello mondiale

nella precedente edizione dei Travelers Choice™ Attractions, la Basilica di San Pietro quest'anno scala la classifica conquistando la quinta posizione nella top 10 globale, preceduta dalla Grande Moschea di Cordova in Spagna (4°), il Taj Mahal in India (3°), la Grande Moschea Sheikh Zayed negli Emirati Arabi Uniti (2°) e Machu Picchu in Perù (1°).

### **Penisola Italiana prima per luoghi storici in Europa**

Con ben 4 riconoscimenti su 10 la penisola italiana conquista il primato per il maggior numero di luoghi storici premiati a livello Europeo. Oltre alla Basilica di San Pietro (2°), che non si trova sul suolo italiano ma appartiene allo stivale, si classificano per il Bel Paese anche il Duomo di Siena (7°), il Duomo di Milano (8°) e il Colosseo (10°). Sul podio europeo insieme al "cupolone" si posizionano la Grande Moschea di Cordova, Spagna (1°) e la Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato, Russia (3°).

### **Le bellezze italiane apprezzate all'estero**

Analizzando le nazionalità che hanno attribuito i maggiori punteggi ai luoghi storici della top 10 italiana, è interessante notare che la maggior parte dei voti più

alti vengono dall'estero, il che significa che le nostre bellezze sono più apprezzate dagli stranieri che dagli italiani. In particolare, gli inglesi sono i maggiori fan del Duomo di Siena, della Basilica di San Francesco ad Assisi e dei Sassi di Matera; i russi apprezzano di più il Duomo di Milano e Piazzale Michelangelo a Firenze; i più grandi estimatori della Basilica di San Pietro in Vaticano, del Colosseo e del Pantheon a Roma e della Basilica di San Miniato al Monte a Firenze sono rispettivamente messicani, uruguayani, neo zelandesi e americani. L'unico luogo storico della top 10 italiana che ha ricevuto il punteggio più alto da parte degli italiani stessi è Piazza del Campo a Siena.

### Parchi: il Valentino li batte tutti

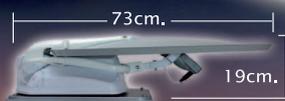
Costeggiato per un lato dal fiume Po, con una superficie che supera i 420.000 m<sup>2</sup>, il celebre parco torinese ha conquistato quest'anno la medaglia d'oro nella top 10 italiana dei parchi cittadini più apprezzati, superando i Giardini della Villa Comunale di Taormina (2°) e il Parco di Monza (3°), da cui era preceduto nella scorsa edizione dei Travelers Choice™ Attractions.

### Il verde di Roma domina la classifica nazionale

Roma vanta il maggior numero di parchi premiati nella top 10 nazionale con il Colle del Gianicolo (4°), Villa Doria Pamphilj (5°) e il Parco Savello, altrimenti noto come Giardino degli Aranci (10°). Completano la classifica italiana il Parco Virgiliano di Napoli (6°), il Giardino Bellini di Catania (7°), il Parco Sempione a Milano (8°) e il Parco Secolare degli Asburgo a Levico Terme (9°).

# TELECO

**SISTEMA SATELLITARE  
A PUNTAMENTO  
SUPER  
AUTOMATICO**



Telesat 65  
kg. 9,0 ca.



**Qualità e  
garanzia TELECO**



Super leggera



Alluminio SGAL2



Robusta



Ingranaggi in  
bagno d'olio



Gioco meccanico  
super-ridotto



Qualità-Prezzo  
OK

# TELECO

[www.telecogroup.com](http://www.telecogroup.com)

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037  
Fax +39 0545 32064 e-mail: [info@telecogroup.com](mailto:info@telecogroup.com)

## Amsterdam Dance Event 2014

La diciannovesima edizione dell'Amsterdam Dance Event (ADE) si terrà dal 15 al 19 ottobre 2014. Negli ultimi tre anni, il principale evento mondiale dedicato alla musica elettronica ha raddoppiato le sue dimensioni e gli organizzatori ritengono di poter mantenere il trend di crescita sopra la media anche nel prossimo futuro. Per l'edizione di quest'anno, l'organizzazione attende 350.000 visitatori da tutto il mondo. La scorsa edizione 2013 dell'ADE, che ha battuto ogni record, ha posto al centro dell'attenzione il 25° anniversario della musica dance in Olanda attraverso una serie di eventi speciali: il lancio del libro *Mary Go Wild*, una mostra all'aperto, talk show, speciali eventi musicali e diverse proiezioni. I festeggiamenti dell'anniversario hanno attirato l'attenzione dei media nazionali e internazionali e hanno sottolineato l'importante ruolo che l'Olanda ricopre nell'industria globale della musica dance. Ben 2.156 artisti provenienti da tutto il mondo si sono esibiti in 80 location allestite per l'ADE 2013.

Per scoprire di più: [www.amsterdam-dance-event.nl](http://www.amsterdam-dance-event.nl)

## Nuova direttrice per l'Ente Spagnolo a Milano

**Maria Teresa de la Torre Campo** è stata designata direttrice dell'Ente del Turismo Spagnolo di Milano e Console aggiunto presso il Consolato Generale di Spagna a Milano. La nuova direttrice, appena nominata, prende in consegna la direzione dalle mani di Ignacio Angulo Ranz, che torna in sede a Turespaña. Nata a Pamplona, laurea in Giurisprudenza seguita da un Master in Turismo e Pubblica Amministrazione. Nella sua lunga esperienza professionale, 34 anni di carriera al servizio della Pubblica Amministrazione spagnola, ha svolto numerosi incarichi. Nel 1989 inizia il suo percorso nell'ambito turistico diventando vicedirettore dell'Ente del Turismo Spagnolo a Parigi e membro del Comitato Turismo dell'O.C.D.E. In seguito diventa direttore Area Mercati di Turespaña e, dopo aver ricoperto la carica di direttore Area Prodotto Sportivo e Natura di Turespaña, nel 2002 diventa consigliere al Turismo presso l'Ambasciata di Spagna a Roma, nei Paesi Arabi e Mediterranei. Nel 2007 è tornata a Parigi, prima come vice consigliere al Turismo, e dopo come consigliere presso l'Ambasciata di Spagna a Parigi. Negli ultimi due anni ha svolto la sua attività all'interno dell'unità di sostegno della Direzione di Turespaña.

*"Sono molto contenta di tornare in Italia, dove ho già lavorato presso il nostro ufficio a Roma. Adoro questo Paese, la sua cultura, lo stile di vita e la sua magnifica gastronomia, afferma De La Torre Campo. Questi aspetti creano una forte affinità con la destinazione Spagna che offre molto dal punto di vista turistico per gli italiani".*

## Attività nei fiordi norvegesi

La Norvegia dei fiordi, con le sue vivaci cittadine e con la sua natura rigogliosa e incantevole, è il posto perfetto per chi sceglie le vacanze attive, ma anche per chi preferisce rilassarsi con una mini crociera lungo i fiordi o visitando i tanti musei delle città. Se amate il trekking, i dintorni di Bergen con le sue montagne, vi regaleranno scenari tra i più belli della Norvegia. Potrete scegliere di raggiungerle anche attraverso una funicolare. Da non perdere sono anche le escursioni più "impegnative" come quella che vi condurrà a Trolltunga, la celebre "terrazza di roccia" sospesa nel vuoto. Se la vostra passione è la pesca, la Norvegia dei fiordi ha ciò che fa per voi. Scegliete

se praticarla in mare aperto o lungo i tanti fiumi e laghi che impreziosiscono la zona. Vivete le emozioni di una gita in kayak o in canoa a stretto contatto con la natura, non ve ne pentirete. Esplorate poi i dintorni in tutta libertà utilizzando una bicicletta: molti percorsi, disegnati secondo diversi gradi di difficoltà, vi attendono come la famosa Rallarvegen che segue la ferrovia di Flam. La Norvegia dei fiordi è la destinazione perfetta per gli amanti degli sport estremi e non solo: parapendio, bungee jumping, surf, free climbing, rafting sulle rapide selvagge, ciclismo fuori strada, sub e tanto altro ancora. E in inverno? Lo sci nordico, lo sci da discesa e lo sci fuori pista sono alcune delle attività più praticate in diverse regione dei fiordi.

## Al Museo dell'arte classica di Mougins

Nel cuore storico di **Mougins, (Francia)**, situata nel dipartimento delle Alpi Marittime della regione della Provenza-Alpi-Costa Azzurra, dove Pablo Picasso vi passò gli ultimi 15 anni della sua vita, e vi morì, per un attacco di cuore l'8 aprile 1973, il **MACM**, museo d'arte classica, fondato dall'uomo d'affari inglese Christian Levett, appassionato collezionista d'arte, propone una ricca collezione di arte antica: sculture, vasi, gioielli, monete di origine romana, greca ed egiziana, e la più grande collezione privata di armi e armature antiche del mondo. Gioielli di arte classica arricchiti da più di un centinaio di dipinti, disegni e sculture di artisti come Picasso, Matisse, Chagall, Dufy, Cézanne, Rodin, Dali, Andy Warhol, Marc Quinn, Antony Gormley e Damien Hirst. E per i più piccoli, lungo tutta la visita, presentazioni interattive di schermi touch screen.

## Guerra e pace al MuseumsQuartier di Vienna

Con una superficie di 90.000 m<sup>2</sup> e 60 istituzioni e location culturali, il MuseumsQuartier di **Vienna** non è soltanto una delle aree più estese al mondo dedicate all'arte e alla cultura, ma grazie al suo mix poliedrico di offerte culturali, vaste zone ricreative e di relax, con i suoi cortili interni, caffè con dehors estivi e negozi è anche un'oasi di tranquillità e svago nel centro della città. La più vasta collezione di opere di Egon Schiele al mondo e capolavori di Gustav Klimt, fondatore della Secessione viennese, sono da ammirare nel Leopold Museum. Inoltre il museo custodisce straordinari tesori dello Jugendstil viennese, della Wiener Werkstätte e dell'Espressionismo austriaco. Cento anni fa regnava ancora l'imperatore Francesco Giuseppe e lo spazio che oggi è del MQ ospitava le scuderie della corte imperiale. L'attentato di Sarajevo al successore al trono arciduca Francesco Ferdinando il 28 giugno 1914 fu la causa scatenante della prima Guerra Mondiale. Cento anni dopo il Leopold Museum dedica un'ampia mostra agli artisti, le loro vite e le loro opere del periodo bellico. **"Arte nonostante tutto! L'Austria nel periodo 1914-1918"** ripercorre la vita di artisti austriaci e presenta opere, fotografie, autografi e documenti legati all'argomento. Punto di partenza della mostra sono le esperienze fatte durante la guerra da Egon Schiele, Albin Egger-Lienz e Anton Kolig. Si possono poi vedere, fra le altre, opere di Kolo Moser che presentano colori intensi, e di Gustav Klimt che si dedicò a ritratti femminili, allegorie e paesaggi. Il riferimento al presente è rappresentato da contributi di artisti contemporanei provenienti da paesi che durante la Prima Guerra Mondiale si trovarono sul fronte opposto a quello austro-ungarico.

## Nuova Guida Michelin Paesi Nordici e tre nuovi ristoranti stellati in Svezia

15 stelle per la Svezia nella Guida Michelin "Principali città europee 2014". Oaxen Krog, Operakällaren e Bhoga hanno rispettivamente ottenuto una nuova stella. La casa editrice francese pubblica inoltre una nuova guida agli alberghi e ristoranti dedicata ai paesi nordici: "Guida Michelin Paesi Nordici". *"I paesi nordici, afferma Michael Ellis, direttore della Guida Michelin, hanno un cultura del cibo insolitamente ricca e una vasta offerta di prodotti locali con uno stile culinario unico, capace di unire qualità e competenza. Con una vasta selezione di ristoranti sparsi in tutta l'area, grazie ai Bib Gourmand e ai ristoranti stellati, siamo in grado di offrire ai nostri lettori una gastronomia variegata per tutti i budget, gusti o preferenze. In futuro si prospetta anche la possibilità di aggiungere altre città nella nuova guida nordica".* A Stoccolma i nuovi ristoranti stellati sono Oaxen Krog (chef Magnus Ek) e Operakällaren (chef Stefano Catenacci). A Göteborg Bhoga (chef Niclas Yngvesson e Gustav Knutsson) ha ottenuto la sua prima stella. L'anno scorso Operakällaren e Bhoga facevano parte della categoria "Rising Star", "Astro nascente", della Guida Michelin. Sia Mathias Dahlgren Matsalen che Frantzén mantengono le loro due stelle. Nella Guida Michelin "Principali città europee 2014" la Svezia ottiene ben 15 stelle, distribuite su 13 ristoranti a Stoccolma e Göteborg .

## I Parchi della Cechia

Anche la Repubblica Ceca ha i suoi parchi divertimento, dove regalarsi giornate all'aria aperta, tra giochi, attrazioni e picnic. E poi ci sono i parchi a tema, dove vivere la storia, la scienza ecc. Non distante da Praga, a Milovice, c'è Mirakulum: un grande parco per famiglie che comprende anche un minizoo con mandrie di asini e di capre olandesi nani, un labirinto naturale e uno sotterraneo, un sentiero didattico nel bosco, un centro di arrampicata ed alti trampolini elastici. La novità di questa stagione sono le piazzole per i barbecue e i picnic ma soprattutto una fantastica area dedicata interamente all'acqua, inaugurata a luglio. Simile anche l'offerta del Fun Park a Brno con piscine, scivoli, gonfiabili, una nave dei pirati per arrampicate, un percorso di funi, la pista per autoscontri. Il parco attivo Adreanalin Park di Jeseníky è perfetto per una vacanza dinamica e sportiva, con la possibilità di praticare mountain-bike, arrampicata, fuoristrada, paintball, tiro con l'arco, salto con l'elastico, canoa, volo in carrucola, equitazione... Ci sono persino i miniquad per bambini. Per chi ama il verde attivo, c'è anche il Baby Parco di Janske Lazne, parco avventura tra gli alberi dove praticare non solo tree-climbing, funi, carrucole e ponti tibetani, ma anche escursioni in quad, rafting per famiglie e paragliding in tandem. Ostacoli bassi e verticali, parete da arrampicata, trampolini bungee e una challenge tower anche al Vertical Park Harrachov nel parco nazionale delle montagne di Krkonose. Sfide naturali e artificiali e un percorso ad alto tasso adrenalinico tra le fronde degli alberi pure al Centro Opicarna di Ostravice, meta perfetta per aspiranti Tarzan. Se invece avete in mente qualcosa di più tranquillo, proponiamo un tour veloce ma esaustivo di tutta la Repubblica Ceca, grazie all'omologo della nostra Minitalia: è il Park Bohemium di Mariánské Lázně affollato dei modelli dei più importanti monumenti architettonici e tecnici cechi, realizzati in scala 1:25. Le miniature di Karlstein o del Minareto di Lednice sono completate da variopinte figurine di principesse e cavalieri e anche da un grande percorso ferroviario.



# IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

## Parma, 13 - 21 settembre



Voucher  
**129€**

**ACQUISTA UN BUONO DI 129 EURO PER UN VALORE MEDIO DI 250,00 EURO E UTILIZZALO IN COMODA LIBERTÀ DAL 1° DI OTTOBRE 2014 AL 31 MARZO 2015.**

Il buono dà diritto al noleggio di un camper dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina prenotandolo al Concessionario Assocamp più vicino a te individuato sul sito web o al call center dell'iniziativa. Maggiori informazioni e dettagli su come acquistare il vostro voucher online su [www.salonedelcamper.it](http://www.salonedelcamper.it)



TURIT

////////// **COMPILA LA SCHEDA ED ACQUISTA IL BIGLIETTO A PREZZO SCONTATO** //////////

- online sul sito [www.salonedelcamper.it](http://www.salonedelcamper.it) e riceverai il biglietto via e-mail, risparmiando tempo all'ingresso
- alle casse:

	1 GIORNO	2 GIORNI CONSECUTIVI	
Da Lunedì a Venerdì	€ 3,50	€ 5,50	dalle 9,30
Sabato e Domenica	€ 8,00	€ 14,00	alle 18,00

### SCHEDA DI REGISTRAZIONE

Nome e cognome \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Possiedo:  Camper  Caravan  Tenda  Altro  Niente

Informativa resa all'interessato ai sensi della legge n. 675/96. Compilando il presente form, esprimo il mio consenso affinché FIERE DI PARMA S.p.A. effettui il trattamento elettronico dei miei dati per l'invio di materiale informativo, pubblicitario o promozionale. Dichiaro di essere informato che a norma dell'art. 13 legge 675/96 e successivo DL 196/2003, in ogni momento e gratuitamente potrò avere accesso ai miei dati, chiedere la modifica o la cancellazione oppure oppormi al loro utilizzo scrivendo a: FIERE DI PARMA S.p.A. - Viale delle Esposizioni, 393A - 43126 - Parma - Italy - Tel. 0521 9961 - Fax 0521 996320

Consenso al trattamento dei dati personali  Autorizzo  Non Autorizzo

[www.salonedelcamper.it](http://www.salonedelcamper.it)



## 3ª edizione della Mostra Mercato di fiori, piante e tutto quanto fa giardino



**Sabato 18 e Domenica 19 ottobre**, il **Parco di San Bartolomeo** nella vallata di Casarano a pochi chilometri dall'antica Caiazzo, in provincia di Caserta, ospita la terza edizione di **Giardini del Volturno** la mostra mercato di piante e fiori curata da **Loreto Marziale**. Dopo il successo dell'edizione primaverile – svoltasi il 5 e 6 aprile –, la due giorni di ottobre è dedicata ai colori e alle essenze dell'autunno. Il parco di San Bartolomeo – Casa in Campagna, tra i parchi più belli della Campania, ospiterà vivaisti ed espositori provenienti da tutta Italia: ci saranno in mostra

e in vendita agrumi in vaso, rose antiche, orchidee, succulente e cactacee, varietà esotiche ed essenze aromatiche del Mediterraneo, ma anche piccolo artigianato di qualità, flower designer. Giunta alla sua terza edizione, la mostra mercato **Giardini del Volturno** nasce con lo scopo di diffondere la cultura del verde e l'amore per le piante tra grandi e piccini: nei due giorni dell'evento ci saranno **laboratori creativi, mostre e visite guidate al Parco** che è anche un'oasi naturalistica popolata da piante rare e fauna protetta. Arricchiscono l'esposizione vasi e terrecot-

te artistiche, arte topiaria, attrezzi da giardino, prodotti biologici e cosmesi naturale e tutto quanto riconduca al concetto di verde e natura. Scenario unico della mostra mercato sono i viali e i prati della tenuta San Bartolomeo Casa in Campagna, custodita con cura e passione dalla famiglia Marziale. L'ingresso alla mostra mercato è libero. Gli orari sono: dalle 09.00 alle 18.00. Possibilità di pranzare nel Parco su prenotazione al costo di 30 euro per gli adulti, 20 euro per i bambini. **Il parco di San Bartolomeo si estende per 40 mila metri quadri in un succedersi di**

viali e giardini popolati da specie arboree esotiche e mediterranee. Il lungo viale, delimitato nella prima parte da Phoenix canariensis, Washingtonia robusta e Brahea armata e nella seconda parte da Ulivi, Gleditsia, Gelsi, Liriodendrom e Aceri campestri, accoglie il visitatore conducendolo verso due eleganti edifici, l'uno di fronte all'altro e in posizione panoramica, visibili da molti punti della vallata del Volturmo tra il verde intenso della macchia mediterranea. Il visitatore può ammirare un'ampia varietà di Palme (Butia capitata, Trachycarpus fortunei,

Chamaerops humilis), Yucche, Phormium e la fioritura estiva delle Lantane montevidentis e della Calliandra tweedii; ed ancora una folta vegetazione di Fico d'India e Echium candicans, arricchita da Eucalipti, Oleandri e Ligustri impiantati negli anni Trenta del Novecento. Custodi della Tenuta sono le Querce e poste alla fine del viale di ingresso, stanno quasi a salutare il visitatore testimoniando la secolare storia del luogo. All'interno del Parco c'è una piccola oasi naturalistica con piante rare e una fauna protetta, dove abitano animali esoti-

ci come cicogna, marabù, pellicani e fenicotteri. Infine, una Butterfly House, una casa permanente delle farfalle, introduce i visitatori nel favoloso mondo dei lepidotteri. All'interno del parco è possibile pranzare in un elegante padiglione ristorante.

**Info:**

Via Rognano  
Località  
Pantaniello di Caiazzo (CE).  
Tel.: +39.0823.862623  
Cell. +39 349 522313

**Contatti:**

[info@sanbartolomeo-casaincampagna.it](mailto:info@sanbartolomeo-casaincampagna.it)  
[www.sanbartolomeoeventi.it](http://www.sanbartolomeoeventi.it)



4040

5040

Presenta le novità

6040

6500

6600

**FAN-TASTIC VENT® 6600**  
CON TELECOMANDO A DISTANZA



PATENT PENDING

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO  
DOPPIO ANTI CONDENSA NEI  
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

**ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO**



**endless breeze**  
12 Volt  
Patent Pending

34 centimetri  
di aria pura



Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm

Peso: 2 KG



Se vuoi un movimento d'aria  
o ventilazione collega  
**"Endless Breeze"**  
alla presa accendisigari ed  
avrà un' areazione  
regolabile che  
**ti sorprenderà e  
delizierà!**



Tre velocità



Portatile



Piedini Retrattili

**12 Volt**

By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040,6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: **Ecosan srl**

# Dal 18 al 21 settembre torna "Taste of Roma" all'insegna della sostenibilità alimentare. Il sogno gourmet per tutti.

di Tania Turnaturi

È giunta alla terza edizione la kermesse in cui dodici chef dell'alta ristorazione capitolina incontrano il pubblico tra i giardini pensili del Parco della Musica, proponendo ciascuno 3 piatti dai menu dei loro prestigiosi ristoranti, in versione tapas e con abbinamenti personalizzati, accessibili a tutte le tasche con prezzi da 5 a 6 sesterzi (caricati in euro su una card).



**I**l filo conduttore quest'anno è la sostenibilità dei piatti proposti dalla terra alla tavola, valutata da Cloros (partner di aziende orientate alla sostenibilità) in relazione a provenienza delle materie prime, metodo di coltivazione e allevamento, uso di pesticidi, trasformazione, tracciatura e trasporto degli ingredienti, emissione di CO2 in fase di

preparazione, uso di acqua. Ciascuno chef partecipa con un piatto green al quale sono assegnate tre "Forchettate di sostenibilità" in funzione del rispetto di tali requisiti. La sorprendente novità arriva sul versante enologico, con 100 etichette rare, attinte dalle migliori cantine nazionali e dei ristoranti partecipanti oltre che da collezioni private, pro-

poste in degustazione. L'iniziativa del Wine Caveau rende accessibili vini mitici, unici e spesso introvabili, stappati e venduti al bicchiere appena raggiunto il numero di persone a copertura del costo: un'occasione unica per degustare vini leggendari senza spendere una fortuna. Tra tutti, Biondi Santi Brunello 1955 riserva numerata, Francesco Rinaldi

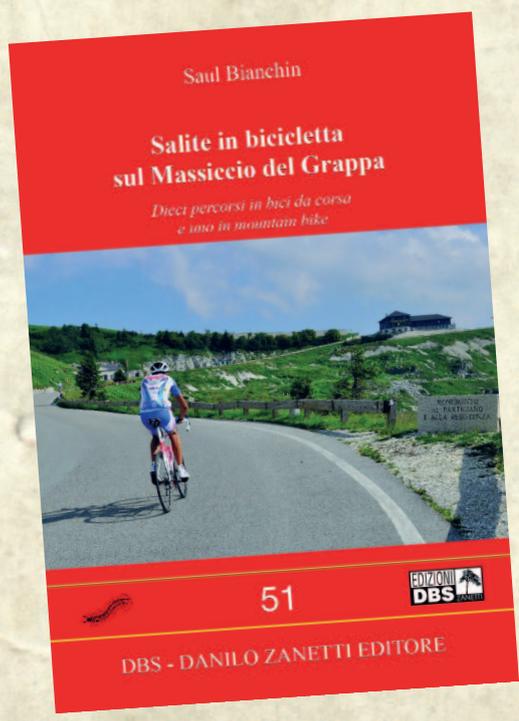
1958, Fiorita Campoleone rosso Lamborghini Umbria igt 2000, Champagne Charles Heidsieck Oenothèque Brut 1979, Krug Grande Cuvée Magnum, e via degustando. Spaziando tra i sapori tipici del territorio coniugati con la tradizione storica o gustando piatti contemporanei ispirati

alle nuove tendenze che privilegiano materie prime esotiche e accurate tecniche di esecuzione, l'esperienza gastronomica apre orizzonti sensoriali in cui il cibo gourmet è anche divertimento e curiosità, carpando i segreti agli chef: Roy Caceres di Metamorfoosi, Francesco Apreda di Imago

all' Hassler, Fabio Ciervo della Terrazza dell' Eden, Danilo Ciavattini dell' Enoteca La Torre a Villa Laetitia, Andrea Fusco di Giuda Ballerino, Cristina Bowerman di Glass Hostaria, Riccardo Di Giacinto di All' Oro, Giulio Terrinoni di Acquilina Hostaria, Angelo Troiani del Convivio Troiani, Heinz Beck del La Pergola, Anthony Genovese de Il Paggiaccio, Daniele Usai del Ristorante Il Tino. Con la guida del Wine Bar della storica enoteca Trimani, si possono degustare ottimi vini e sperimentare nuovi abbinamenti. Presso ciascun ristorante sono disponibili piatti senza glutine. Le performance degli chef stellati ospiti animeranno le lezioni di cucina con un mix di creatività, sregolatezza, sapienza dei dettagli presso l'Electrolux Chef's Secrets, dove apprezzare la dedizione all'eccellenza di Heinz Beck, i sapori forti del "cibo di strada" di Rubio, la tradizione romana di Arcangelo Dandini, le tecniche di cottura di Francesco Fichera, le fantasie di pizza di Gino Sorbillo. Passeggiando nel parco si incontrano anche tante eccellenze gastronomiche storiche e artigianali di salumerie, gelaterie, birrifici, pastifici che espongono e vendono i loro prodotti.



[tasteofroma.it](http://tasteofroma.it)  
[tastefestivals.com](http://tastefestivals.com)  
[winecaveau.it](http://winecaveau.it)  
[facebook.com/tasteofroma](https://facebook.com/tasteofroma)  
[info@tasteofroma.it](mailto:info@tasteofroma.it)



### Il libro di Saul Bianchin guida alla conquista del Grappa con dieci percorsi

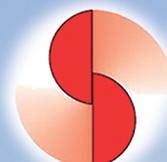
È in libreria **"Salite in bicicletta sul Massiccio del Grappa"** di Saul Bianchin: 96 pagine con foto a colori e grafici altimetrici dedicate a chi vuole affrontare la sfida di una salita a due ruote sul Monte Sacro. Gli itinerari illustrati sono undici: **dieci dedicati alla bici da corsa ed uno per i mountain bikers.** Per ognuno di questi l'autore, bellunese di origine ma oggi residente a Bassano, offre una dettagliata descrizione con difficoltà, dislivelli e pendenze, affiancando ai dati più tecnici alcune brevissime note storiche e la segnalazione di particolari e scorci da non perdere.

Al completamento di tutti i percorsi c'è la possibilità di conseguire il **"Brevetto del Grappa"** infatti, come spiega l'autore questi fanno riferimento all'iniziativa ideata da Giancarlo Andolfatto nel 2009 e che ha portato sul massiccio del Grappa decine di migliaia di ciclisti da tutta Europa.

E proprio Andolfatto, nella presentazione del libro scrive: "la lettura di questa guida consentirà senza dubbio di dare l'attacco con piacere alle diverse vie già suggerite da quelli del Brevetto. Seguitelo Saul, sia quando vi preannuncia uno strappo inatteso, sia quando vi indica un tratto più riposante dell'ascesa e magari vi invita a gettare uno sguardo sulla piana sottostante per godere il panorama. Ma ascoltatelo anche quando vi suggerisce di non guardare, manco di sottocchi, alla cima perché non sarà così vicina come il contrasto con l'azzurro del cielo la fa sembrare".

Saul Bianchin,  
Salite in bicicletta sul Massiccio del Grappa.  
I dieci percorsi del Brevetto del Grappa in bici da corsa e uno in mountain bike,  
DBS Zanetti, 2014.  
€ 6,00 -  
EAN 9788886955607

TRASPARENZA  
RISPARMIO  
CONVENIENZA

 **Claudio  
D'Orazio**

**Assicurazioni**

Agente generale dell'impresa:

**CARIGE ASSICURAZIONI**

 GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio  
IN OMAGGIO  
per tutti gli assicurati**

***l'assicurazione per i camperisti,  
studiata da un camperista!***

***Vai sul sito [www.claudiodorazio.it](http://www.claudiodorazio.it)  
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci  
con il navigatore  
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona

Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508

[info@claudiodorazio.it](mailto:info@claudiodorazio.it) - [www.claudiodorazio.it](http://www.claudiodorazio.it)



N. 43.57417°  
E. 13.50545



# TURISMO

## all'aria aperta

Anno 19°  
Febbraio 2013

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

### Carnevale Romano

VALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

## 150ª edizione

Come sono andate le festività?

Cambogia, un piccolo "miracolo" dell'Asia

Umbria: una terra dedicata a Francesco

Anna riservata e seducente

Tra i vulcani dell'Auvergne

# TURISMO

## all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante  
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona  
Tel./Fax 071 2901272